

PRIMO ANNO

PROGRAMMAZIONE

INIZIO DEI CORSI	<p>Gli studenti sono suddivisi in due canali, secondo ordine alfabetico. Le lezioni del primo canale saranno concentrate nei giorni di martedì e mercoledì; quelle del secondo canale nei giorni di giovedì e venerdì. Le lezioni inizieranno nella prima metà di gennaio 2017 e termineranno verso la seconda metà di luglio 2017.</p>
ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	<p>Le attività del primo anno si articolano in 500 ore, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- 100 ore dedicate ad attività pratiche, consistenti nella massimazione di sentenze nei settori del diritto civile/diritto processuale civile, diritto penale/diritto processuale penale;- 400 ore dedicate alla didattica in aula e ripartite tra i seguenti insegnamenti: diritto civile (68), diritto penale (68), diritto amministrativo (62), diritto processuale civile (48), diritto processuale penale (48), diritto commerciale (42), diritto del lavoro (20); tecniche di redazione di temi, atti e pareri (24); tecniche di redazione e massimazione delle sentenze (20).
Aumento delle ore di lezione delle tre materie concorsuali	
Lo studio, in concreto, del diritto dell'Unione Europea	<p>Lo studio del diritto comunitario e della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) sarà affrontato all'interno dei corsi di diritto civile, penale e amministrativo, al fine di coglierne, in concreto, su singole questioni decise dai giudici nazionali, la penetrazione nel diritto interno.</p>
TIROCINI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI EX ART. 37...	<p>L'attività didattica in aula può essere sostituita con lo svolgimento di un tirocinio c.d. <i>sostitutivo</i>, presso gli uffici Giudiziari convenzionati con la Scuola, ai sensi dell'art. 37 D.L. n. 98/2011, per la durata di 500 ore.</p> <p><u>Uffici giudiziari convenzionati</u>: Corte Suprema di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Tribunale di Roma, Tribunale di Cassino, Tribunale di Viterbo, Tribunale di Frosinone e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti.</p>
... E EX ART. 73	<p>Anche per gli studenti che svolgono il tirocinio <i>ex art. 73</i> D.L. 69/2013 è prevista la possibilità di sostituire l'attività didattica in aula con lo svolgimento del tirocinio.</p>
<u>LIVE-STREAMING</u>	<p>Gli studenti-tirocinanti potranno seguire le lezioni telematicamente <i>on demand</i>. Tutte le lezioni vengono video registrate e caricate sul portale informatico della Scuola dove possono essere visionate dagli iscritti, quando preferiscono, attraverso le loro personali credenziali di accesso.</p>

DIDATTICA IN AULA

ORGANIZZAZIONE DEL CALENDARIO

Al fine di migliorare lo studio e l'approfondimento delle materie oggetto delle prove concorsuali e favorire, così, l'analisi dei collegamenti tra i vari istituti di una medesima area disciplinare, le lezioni sono concentrate in due blocchi di materie.

Blocchi di materie

In particolare, il primo blocco (gennaio-aprile) è dedicato alle materie di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile e diritto del lavoro. Il secondo blocco (aprile-luglio) è incentrato, invece, sul diritto penale, sul diritto processuale penale e sul diritto amministrativo.

I moduli di *'Tecniche di redazione e massimazione delle sentenze'* e quelli di *'Tecniche di redazione di temi, atti e pareri'* sono distribuiti durante l'intero anno accademico.

METODO

Le lezioni, tenute da giuristi (avvocati, magistrati, notai e professori universitari), si propongono di preparare gli studenti ai concorsi e agli esami di accesso alle professioni legali.

A tal fine, il metodo della didattica è incentrato su due parole chiave: 'clinica' e scrittura.

Lezioni costruite sulle più recenti pronunce della Cassazione e del Consiglio di Stato

- 'Clinica': le lezioni sono costruite su casi giurisprudenziali al fine di sviluppare la capacità di argomentare le soluzioni giuridiche di casi concreti.

Le lezioni sono incentrate sui temi oggetto delle più recenti e rilevanti pronunce della Corte Suprema di Cassazione e del Consiglio di Stato.

- Scrittura: in ciascun corso è previsto lo svolgimento in aula di numerose prove scritte, tutte soggette ad un'analitica correzione.

OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA NOVITÀ

Alcune ore dei corsi delle tre materie concorsuali (diritto civile, penale e amministrativo) e delle *tecniche di redazione di temi, atti e pareri* saranno dedicate alla illustrazione delle recenti novità giurisprudenziali provenienti dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, dal Consiglio di Stato e dalle Corti Europee (Corte di Giustizia e Corte EDU).

'Scaletta' di fine lezione (una volta a settimana). Per favorire l'apprendimento della tecnica di redazione delle prove concorsuali, nelle materie oggetto delle prove scritte concorsuali è previsto che, una volta a settimana, l'ultima parte della lezione sia dedicata: a) alla dettatura di una traccia concorsuale inerente questioni trattate nelle ore precedenti; b) alla redazione, da parte degli studenti, di una scaletta di elaborato; c) all'illustrazione, da parte del docente, di una scaletta tipo.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte, di quattro ore ciascuna, si svolgeranno con cadenza settimanale (secondo il calendario pubblicato), e saranno così distribuite: **tre** per diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale e diritto amministrativo; **due** per diritto commerciale. Per il corso di diritto del lavoro non è previsto lo svolgimento di prove scritte.

Modalità di svolgimento

- **Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto commerciale.**

Saranno assegnate due tracce alternative, una sotto forma di tema (che simuli il concorso in magistratura) e l'altra sotto forma di parere (che simuli l'esame di avvocato).

- **Diritto processuale civile e diritto processuale penale.**

Saranno assegnate tre tracce alternative, sotto forma di tema, parere e atto giudiziario.

- Ciascuna prova scritta deve vertere su temi trattati a lezione e agli studenti è comunicata con anticipo l'area tematica su cui verterà la prova.
- In nessuna prova è consentito l'uso dei codici annotati con la giurisprudenza.
- **N.B.:** nella convinzione dell'importanza di abituarsi a fare una *scaletta degli argomenti* prima della stesura dell'elaborato, è prevista la consegna, assieme all'elaborato, della relativa *scaletta*. Anche tale *scaletta* sarà oggetto di valutazione.

Correzione individuale

La correzione degli elaborati viene effettuata con annotazioni a margine o in calce (utilizzando "**la vecchia matita rossa e blu**") per evidenziare sugli stessi elaborati gli errori grammaticali, di sintassi, di diritto e di costruzione logica, con segni grafici che ne graduino la gravità.

Gli elaborati corretti individualmente verranno distribuiti agli studenti.

Votazione in trentesimi

- **Voto e giudizio individuale:** la correzione degli elaborati si conclude in **trentesimi**, in continuità con la votazione degli esami universitari. In ogni caso (dunque, anche in caso di voto pari o superiore a 18), accanto al voto in trentesimi, viene espresso un articolato giudizio individuale.

Correzione collettiva in aula

- La correzione collettiva della prova, in aula, viene effettuata **avvalendosi dell'apposito power point per la proiezione su schermo** ed è articolata in tre 'parti': *a*) prospettazione delle principali questioni poste dalla traccia; *b*) analisi degli errori più frequenti (di lingua italiana, di impostazione, di diritto) risultanti dagli elaborati; *c*) esposizione di un **'indice ragionato'** di svolgimento della traccia assegnata che consenta agli studenti di confrontare i passaggi del proprio elaborato con l'indice redatto dal docente.
- La discussione della prova è condotta dal docente o dai docenti che hanno contribuito all'elaborazione della traccia ed alla direzione della correzione degli elaborati.
- I *tutors*, in apposito orario di ricevimento, forniscono agli studenti eventuali ulteriori spiegazioni sui singoli elaborati.

TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI, ATTI E PARERI NOVITÀ

A partire da quest'anno, il corso di *'Tecnica di redazione di temi, atti e pareri'* viene affidato al coordinamento di un magistrato con esperienza nella preparazione al concorso in magistratura e all'esame di Stato di Avvocato.

Modalità di svolgimento.

Almeno una settimana prima, i docenti inviano agli studenti i materiali utili per la redazione del tema/atto/parere e, poi, il giorno della lezione, dopo aver prospettato le principali questioni giuridiche da risolvere, illustrano, in concreto, le tecniche di redazione del tema, dell'atto o del parere su cui verte l'esercitazione.

TECNICHE DI REDAZIONE E MASSIMAZIONE DELLE SENTENZE. 'Linee guida'

Sono previsti, infine, alcuni moduli dedicati allo studio delle tecniche di redazione e massimazione delle sentenze.

A tal fine verranno predisposte delle *'Linee guida'* per fornire gli strumenti idonei per lo svolgimento dell'attività pratica di massimazione da svolgere a casa.

ATTIVITÀ DI MASSIMAZIONE

A completamento del corso di *Tecniche di redazione e massimazione delle sentenze* e al fine di aumentare la capacità di sintesi e di sviluppare l'abilità di individuare, nel testo delle sentenze, i principi di diritto affermati dalla giurisprudenza, 100 ore sono dedicate all'**attività di elaborazione delle massime delle sentenze di merito**, di primo e secondo grado, negli ambiti del diritto civile e del diritto penale.

Convenzione con la Casa Editrice Giuffrè

Grazie ad una convenzione stipulata con la Casa Editrice Giuffrè, le massime, elaborate a casa con cadenza mensile, saranno trasmesse alla Giuffrè Editore-Redazione di Giurisprudenza di merito e un apposito comitato di redazione provvederà al controllo dei contributi inviati e alla

selezione delle massime che saranno pubblicate nella banca dati Giuffrè. Tale attività costituisce integrazione dell'offerta formativa della Scuola e, pertanto, **non può in alcun caso configurarsi quale rapporto di lavoro autonomo o subordinato.**

Tuttavia, la Giuffrè Editore garantisce agli studenti impegnati in tale attività particolari agevolazioni per l'acquisto di prodotti editoriali, nonché un comodato gratuito – fino a 5 accessi contemporanei – per la consultazione della banca dati DeJure.

AMMISSIONE AL SECONDO ANNO

Per gli studenti che seguono l'attività didattica in aula, ai fini della valutazione per l'ammissione al secondo anno, si terrà conto, per diritto commerciale, della prova migliore (nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15), per le altre materie, della media delle due prove migliori (nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15).

L'attività di massimazione svolta a casa è oggetto di valutazione in termini di idoneità.

Per gli studenti che hanno sostituito l'attività didattica con lo svolgimento del tirocinio (art. 37 D.L. n. 98/2011 o art. 73 D.L. 69/2013), si terrà conto del giudizio espresso dal magistrato affidatario sull'attività di tirocinio svolta.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Per migliorare la qualità dell'insegnamento, al termine dei corsi, gli studenti possono esprimere valutazioni in forma anonima sulla didattica utilizzando l'apposita procedura telematica presente nel portale informatico della Scuola.